

## GIORNATA DELLA LANA

## Sferruzzare fa bene alla salute e all'ambiente

C'È UNA ONG che dal 2012 promuove la raccolta della lana di scarto, che altrimenti andrebbe distrutta, per reimpiegarla a scopo terapeutico. Si chiama Gomitolrosa, ([www.gomitolrosa.org](http://www.gomitolrosa.org)) ed è attiva in ospedali e altre strutture che si occupano di pazienti oncologici (ma non solo) ai quali dona lana vergine, in colori diversi a seconda della patologia: rosa per il tumore al seno, azzurro per la prostata, verde per il rene, viola per la fibrosi cistica... Lavorare la maglia, quando si è in attesa di diagnosi o

durante la terapia, riduce l'ansia e ridà benessere all'organismo. Oggi la ong, insieme ad Agenzia Lane d'Italia e Legambiente, lancia la prima Giornata della Lana: la scelta del 9 aprile è legata all'inizio della stagione della tosatura. «Ogni anno un milione di chili di lana viene bruciato o interrato» dice Alberto Costa, presidente dell'associazione. Mentre la carne ovina è molto richiesta, il vello non interessa e, anzi, ha un notevole costo di smaltimento come "rifiuto speciale" (non si può abbandonare nei campi né bruciare). La giornata ha quindi lo scopo di promuovere la riduzione dello spreco attraverso il recupero: dalle 10, sul sito della ong, venti ospiti si alterneranno a parlare di lana (pastori, registi, imprenditori), e ci sarà un collegamento live con le "sferruzzatrici" dell'ospedale Papardo di Messina. Sempre sul sito, raccolta fondi. (Cr. Mo.)



La lana di Gomitolrosa, ong nata a Biella: viene donata alle pazienti oncologiche